

Presentazione

Il presente catalogo è il risultato di una ricerca bibliografica quasi decennale condotta nell'ambito delle attività della biblioteca della Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci e mirata alla costituzione di un fondo speciale sulla deportazione civile e sull'internamento militare nei campi di concentramento nazisti durante la seconda guerra mondiale.

Il suo nucleo iniziale risale alla collaborazione con l'Aned di Torino, che nel 1994 conferì alla nostra biblioteca (per la loro catalogazione e conservazione) i testi utilizzati per la prima sistematica ricerca sugli scritti di memoria della deportazione dall'Italia, i cui risultati furono pubblicati nel volume bibliografico "Una misura onesta", curato da Anna Bravo e Daniele Jalla ed edito a Milano da Franco Angeli nel 1994

La ricerca, dapprima circoscritta agli scritti di memoria di deportati civili (per motivi politici, razziali, religiosi) dall'Italia, è stata allargata in un secondo tempo anche alla deportazione dagli altri paesi europei, all'internamento militare dei soldati italiani conseguente all'armistizio dell'8 settembre 1943, nonché agli studi di inquadramento storico generale.

In considerazione della vastissima letteratura pubblicata, se da un lato non possiamo certo pensare di essere esaustivi, dall'altro riteniamo di avere raggiunto l'obiettivo che ci eravamo posti di fornire uno strumento di ricerca dedicato in particolare modo alle giovani generazioni di studenti, con l'intento principale che la memoria di ciò che è accaduto non vada persa, come amano ripetere gli ex deportati sopravvissuti.

Si precisa che la grande maggioranza dei testi citati nel catalogo sono presenti presso la nostra biblioteca; nei casi in cui non è stato possibile reperire fisicamente il testo, questo è stato comunque citato, dando al contempo l'indicazione della biblioteca che lo possiede, con la relativa segnatura, al fine di rendere il catalogo ancora più completo e facilitare la ricerca dei testi. Anche la scelta di pubblicare on-line i risultati della nostra ricerca, ha l'intento di renderla visibile al maggior numero di utenti.

In sintesi, il "Fondo deportazione" consultabile presso la biblioteca è costituito complessivamente da 770 volumi a stampa ed editoria elettronica (opere monografiche, antologie, CD-Rom, videocassette, DVD, testi scaricati da internet); 810 spogli da opere antologiche; 670 spogli da periodici. L'arco cronologico del catalogo copre gli anni 1944-2005.

Il catalogo è suddiviso in sette sezioni:

1. Monografie e antologie
2. Spogli da antologie
3. Spogli da periodici
4. Videocassette, CD-Rom, DVD
5. Testi che si possono scaricare da Internet
6. Manoscritti e dattiloscritti
7. Testi non posseduti dalla biblioteca

Le sezioni sono ordinate cronologicamente (ad eccezione della sezione n. 5, ordinata alfabeticamente) e sono corredate da indice per autori e indice per soggetti. Il numero progressivo posto prima di ogni descrizione bibliografica, identifica univocamente il titolo negli indici. Nella sezione n. 1, ogni titolo è stato corredate da un

breve abstract per rendere più comprensibile il contenuto del testo. Nel caso di opere pubblicate più volte è stata redatta una sintetica storia editoriale, riportando in nota il numero di riferimento del titolo all'interno del catalogo. Analogamente si è operato nella sezione n. 2, nella quale molti scritti sono stati ripresi da periodici, talvolta anche con titolo diverso da quello con il quale erano stati pubblicati in precedenza. Nella sezione n. 3, relativa agli spogli da periodici, si ricordano in particolare gli articoli pubblicati nei quotidiani torinesi negli anni 1945 e 1946 che oltre a rappresentare le prime testimonianze dei sopravvissuti rientrati in Italia, testimoniano lo spirito di accoglienza da parte della popolazione appena uscita dalla guerra e documentano la situazione sanitaria, lavorativa ed economica che le istituzioni locali e politiche dovettero affrontare per il reinserimento degli ex deportati. Nella sezione n. 5 sono riportati i testi scaricabili da internet, relativi sia a volumi ormai non più disponibili in commercio, sia a scritti mai pubblicati e dei quali esiste solo l'edizione on-line. Di tutti è fornito in nota l'indirizzo. La biblioteca ha anche provveduto alla stampa dei testi non posseduti in cartaceo. La sezione n. 6 comprende i dattiloscritti e i manoscritti originali conservati presso la biblioteca. Di questi preziosi ed unici scritti abbiamo predisposto in "word" la trascrizione puntuale (sintattica, grammaticale e interpuntiva) per preservarli dall'usura della consultazione. Nella sezione n. 7 sono riportati i testi individuati – a seguito di attente e mirate ricerche bibliografiche on-line in SBN (Servizio bibliotecario nazionale) - nel catalogo collettivo italiano, ma non posseduti dalla nostra biblioteca. In nota alla descrizione bibliografica dei singoli volumi abbiamo segnalato i seguenti dati utili al loro reperimento: biblioteche che li posseggono, codice identificativo delle biblioteche in SBN, codice identificativo dei volumi (BID) e la loro segnatura locale all'interno delle biblioteche.

Per quanto riguarda la predisposizione dell'indice per autori, questo è stato suddiviso in due nuclei: il primo riporta gli autori ex deportati (con la specificazione se deportato civile, politico, razziale, religioso, internato militare); il secondo contiene gli "altri" (storici e ricercatori della deportazione in generale). Nel primo nucleo non sempre è stato possibile stabilire in modo certo la definizione del deportato. Siamo quindi grati a coloro che vorranno segnalare gli errori o gli omissis. Si specifica infine che la qualifica di "internato militare" è stata data per semplificazione a tutti coloro che alla data dell'8 settembre 1943 facevano parte dell'esercito italiano, indipendentemente dal fatto che in seguito abbiano aderito o no alla resistenza partigiana.

Ricchi e articolati sono gli indici per soggetti (ordinati alfabeticamente), in quanto particolare attenzione è stata data alla soggettazione degli scritti. Ad ogni titolo infatti sono stati attribuiti più soggetti al fine di fornire uno strumento che permette all'utente di individuare le tematiche trattate nei testi e svolgere quindi una ricerca dettagliata e mirata. Una prima distinzione è stata fatta tra "scritti di memoria" e "testi di inquadramento storico generale", per poi addentrarsi nel contenuto del testo: tipologia della deportazione (politica, razziale, femminile, etc.), carceri italiane, campi di concentramento italiani, lager nazisti con la specificazione del paese europeo in cui erano operanti, etc.

Nel catalogo sono presenti due appendici. La prima è costituita dall'elenco dei periodici citati nella sezione n. 3, con la loro descrizione bibliografica completa. Nella seconda sono presenti numerosi indirizzi di siti internet relativi alla deportazione, utili per un ulteriore sviluppo allargato e personalizzato della ricerca. Dal molto vasto panorama presente on-line è stata operata una scelta tra i più significativi: da quelli più generali delle diverse associazioni di partigiani, perseguitati politici antifascisti, etc., a quelli più specifici sulla deportazione e la shoah, a quelli infine relativi ai singoli lager.

E' possibile richiedere alla biblioteca via e-mail (TO0464@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it) le fotocopie degli articoli pubblicati nei periodici citati ed i saggi contenuti nelle opere antologiche. La biblioteca è altresì disponibile al prestito interbibliotecario dei volumi posseduti, mentre ne sono esclusi i CD-Rom, i DVD e le videocassette.

Ci auguriamo di essere riusciti negli intenti che ci eravamo posti e di essere utili a quanti affronteranno, a titoli diversi, questo doloroso e drammatico capitolo della storia dell'umanità.

Torino, novembre 2005